



Prefettura di Monza e della Brianza

Ufficio territoriale del Governo

**PIANO DI EMERGENZA ESTERNA (PEE)
DEGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI
A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE
UBICATI NEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA**

Scheda stabilimento:

ZINCOL OSSIDI S.p.a. - Bellusco

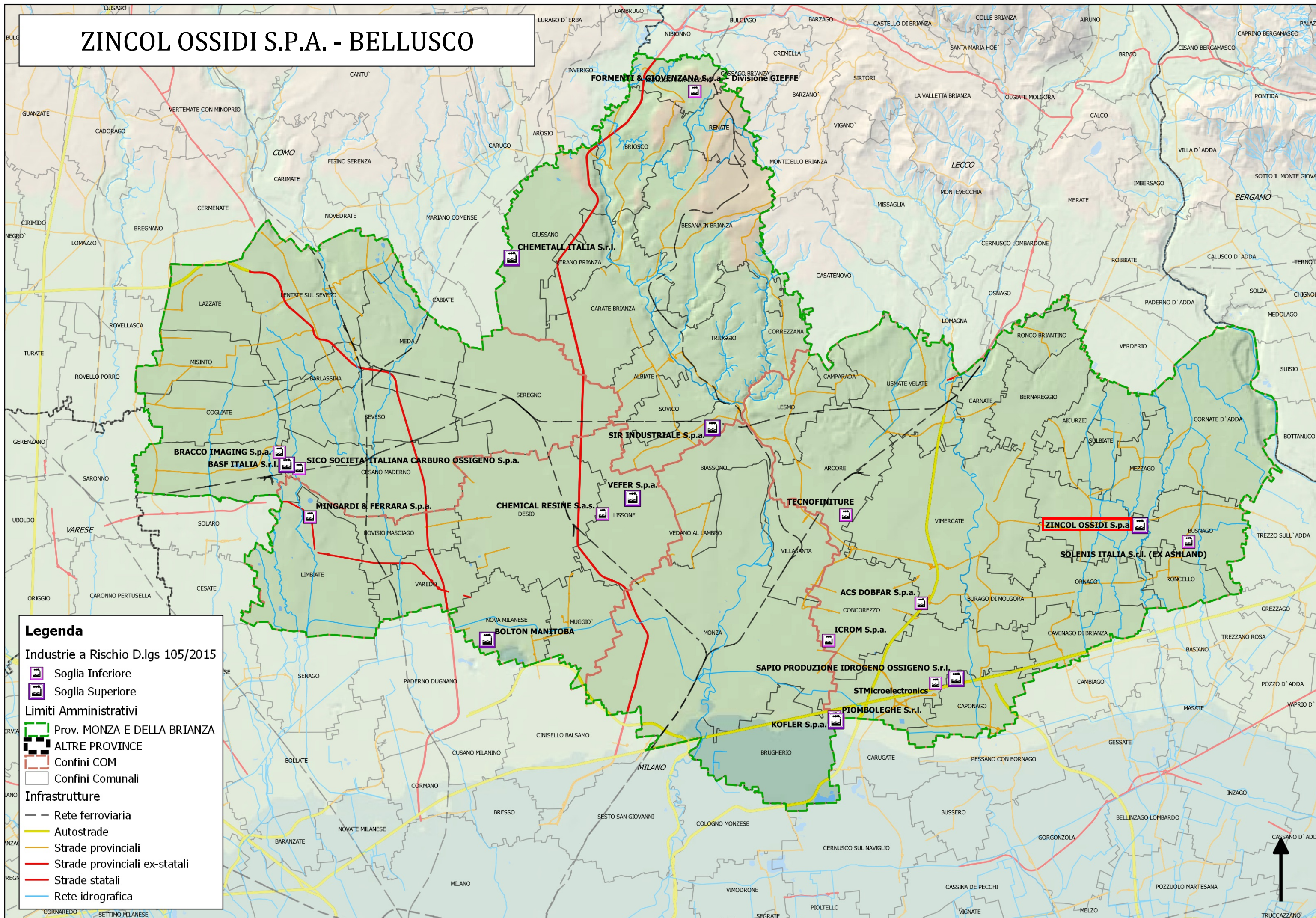
STATO DI AGGIORNAMENTO

Il presente Documento è costantemente aggiornato, al fine di poter gestire le situazioni di emergenza con efficacia ed immediatezza.

APPROVAZIONE	20 giugno 2016	Prima stesura
---------------------	----------------	---------------

REVISIONE N.	DATA REVISIONE	MODIFICA EFFETTUATA
01	22/06/2020	Aggiornamento ai sensi dell'art. 21, comma 6, d.lgs. 105/2015
-	-	-
-	-	-

ZINCOL OSSIDI S.P.A. - BELLUSCO



BRACCO IMAGING S.p.a.
BASF ITALIA S.r.l.

SICO SOCIETA' ITALIANA CARBURO OSSIGENO S.p.a.

MINGARDI & FERRARA S.p.a.

CHEMICAL RESINE S.a.s.

VEFER S.p.a.

BOLTON MANITOBA

SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO S.r.l.

STMicroelectronics

PIOMBOLEGGHE S.r.l.

KOFLER S.p.a.

ACS DOBFAR S.p.a.

ICROM S.p.a.

TECNOFINITURE

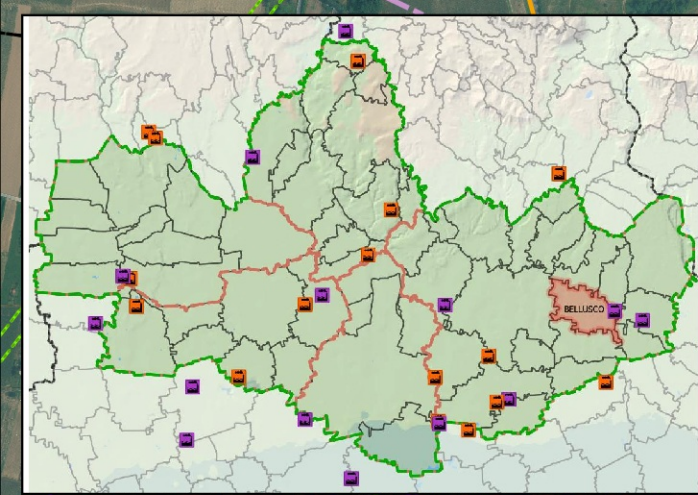
SIR INDUSTRIALE S.p.a.

CHEMETALL ITALIA S.r.l.

FORMENTI & GIOVENZANA S.p.a. Divisione GIEFFE

ZINCOL OSSIDI S.p.a.

SOLENIS ITALIA S.r.l. (EX ASHLAND)



Legenda

Limiti Amministrativi

- MONZA E DELLA BRIANZA
- ALTRE PROVINCE
- Confine Comunale
- COM Prov MB

Industrie a Rischio D.lgs 105/2015

- Soglia Inferiore
- Soglia Superiore
- Confini Stabilimento IRIR

Altre Aziende

- Ex IRIR
- Scenari Incidentali
- Fascia Impatto
- Fascia Danno
- Fascia Attenzione

Azioni Risposta Emergenza

- Blocco del Traffico
- Area di Attesa
- Struttura di Accoglienza
- Viabilità Mezzi Soccorso
- Area Idonea PCA

Altre Infrastrutture

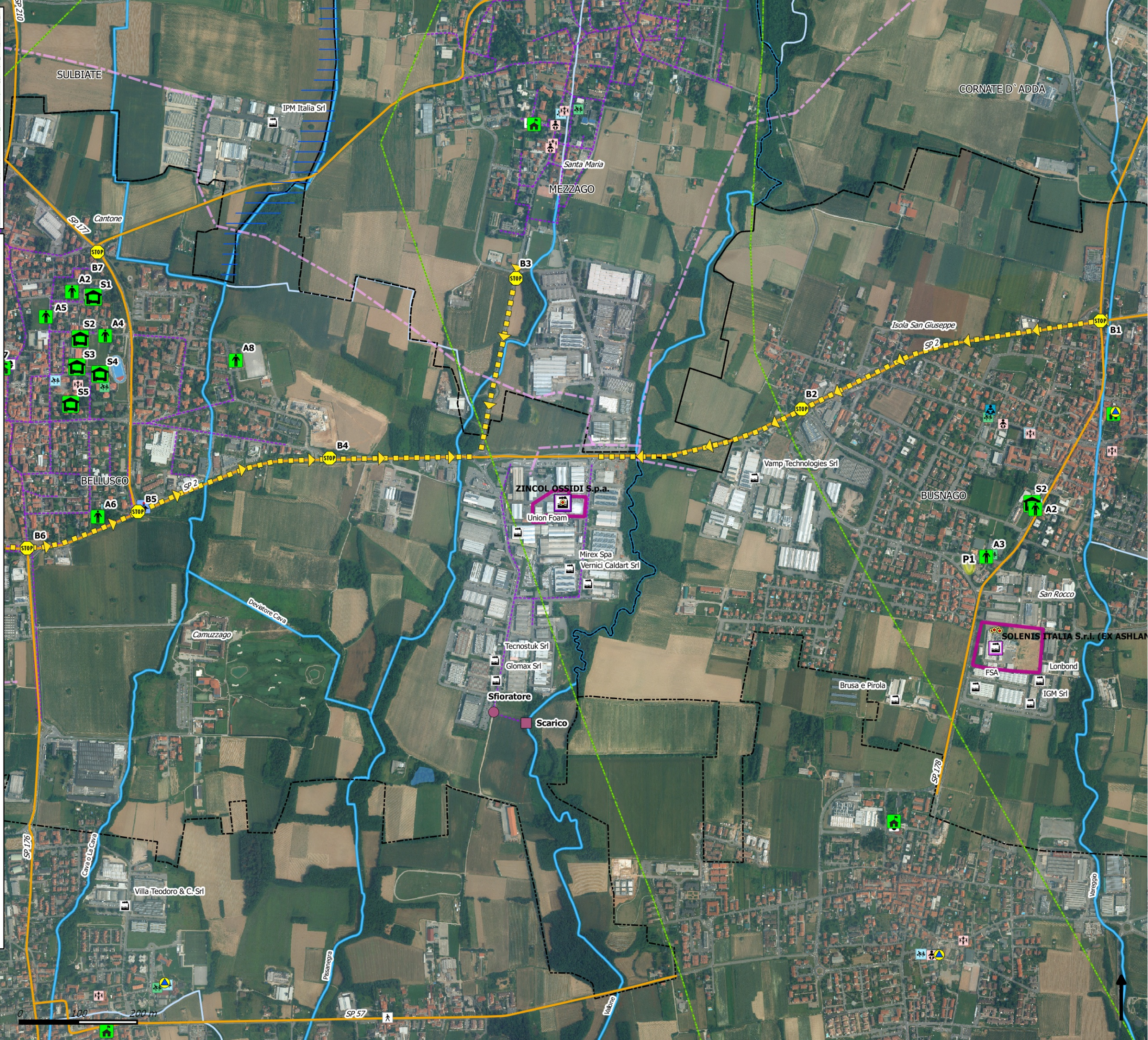
- Autostrada
- Strada Provinciale
- Strada Statale
- Rete ferroviaria
- Stazione ferroviaria
- Elettrodotto AT
- Rete fognaria
- gasdotti
- oleodotti
- Rete idrografica

Altri Rischi

- Aree a Rischio Idrogeologico
- Aree a Rischio Idraulico

Altre Infrastrutture e Servizi

- Prefettura-UTG
- Sede Prov MB
- ARPA
- UTR Regione
- ATS
- municipi
- Sede COM
- Ospedale
- CRI
- MSB118
- Caserma VVF
- Polizia di Stato
- Carabinieri
- Guardia di Finanza
- Carabinieri Forestali
- polizia_provinciale
- Polizia Locale
- Sedi OOVV Prot. Civile
- Area di ammassamento
- ARI Sezioni
- Stazioni Idro Meteo
- Asili nido
- scuole_superiori
- scuole_medie
- scuole_elementari
- scuole_materne
- Casa di Riposo
- Casa Cantoniere
- Ipermercati
- Strutture per Disabili
- cinema
- comunita_Sociosanitaria
- tribunale
- Sede Parco





Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

SCENARI ED EVENTI INCIDENTALI DI RIFERIMENTO

1. ANALISI DEL RISCHIO

SOSTANZA PERICOLOSA PRESENTE NELLO STABILIMENTO della ZINCOL OSSIDI SPA via Adda 44/46 20882 Bellusco (MB):

OSSIDO DI ZINCO

Stato fisico:solido

N° ONU 3077

CAS 1314-13-2

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Quantità massima presente: 500 ton

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DA ZINCOL OSSIDI SPA:

La società Zincol Ossidi S.p.A. svolge come attività principale la produzione di ossido di zinco. Il processo generale di produzione dell'ossido di zinco prevede la fase di distillazione dello zinco in crogiolo, l'ossidazione dei vapori di zinco in corrente d'aria e la separazione dell'ossido di zinco in filtri a maniche. Tale processo si basa sulla seguente reazione chimica: $2 \text{Zn} + \text{O}_2 \rightarrow 2 \text{ZnO}$ I prodotti finiti possono essere stoccati in silos e successivamente confezionati in sacchi, trasferiti in autobotte oppure direttamente confezionati, dai filtri a maniche, in big bag.

L'impianto di produzione dell'ossido di zinco è costituito da 8 crogioli in grafite, aventi capacità interna pari a 3,5 tonnellate di matte ciascuno ed alimentati a gas metano. La materia prima in ingresso è costituita da matte di zinco (titolo di Zn da 92 a 96) che arrivano in stabilimento su camion. Le matte costituiscono la materia prima per la produzione di ossido di zinco Sigillo verde tipo B. Per la produzione di Ossido di zinco Sigillo oro viene utilizzato lo zinco elettrolitico (Zinco SHG): tale produzione è sporadica e viene effettuata solo su specifica richiesta del cliente. La capacità produttiva massima di esercizio di ciascun crogiolo è pari a 4 t di ZnO / giorno e la temperatura di esercizio è pari a 1200 – 1300°C. La produzione avviene a ciclo continuo e i forni sono sempre in funzione. Lo zinco contenuto nei crogioli, alla temperatura di circa 900°C, distilla. I vapori di Zn vengono convogliati in linee di aspirazione poste direttamente sopra i crogioli, dove, combinandosi chimicamente con l'ossigeno, formano l'ossido di zinco. Gli ossidi di Zn confluiscano successivamente in camere per la decantazione e infine vengono filtrati in filtri a maniche. Il prodotto da confezionare in sacchi viene trasferito all'impianto di insaccaggio con un sistema di trasporto pneumatico, che lo porta ad un serbatoio di accumulo; da qui, passando attraverso vibrovaglio e coclea, va alla macchina insaccatrice.

Descrizione evento incidentale :

Rilascio di sostanze pericolose per l'ambiente – danno ambientale



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

2. DISPERSIONE DI TOSSICI

Top (1)	Evento incidentale	Scenario (2)	Tipologia evento P/L/A (3)	Quantità interessata (kg)	Tempo di intervento (min)	Frequenza occ/anno (4)	Dispersione di tossici					
							1 ^a zona di sicuro impatto		2 ^a zona di danno		3 ^a zona di attenzione	
							LC50		IDLH		LOC	
							Raggio (m)	E/I (5)	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I
1												
2												
3												
4												
5												

- **LC₅₀**(*Lethal Concentration 50%*): concentrazione in aria di una sostanza che si prevede causi la morte nel 50% dei soggetti esposti per un certo periodo di tempo (si esprime in mg/l ossia peso della sostanza diviso il volume in aria); la normativa comunitaria prevede come animale da esperimento l'uso del ratto per un periodo di quattro ore);
- **IDLH** (*Immediately Dangerous to Life and Health value*): corrispondente alla massima concentrazione di sostanza tossica cui può essere esposta una persona in buona salute, per un periodo di 30', senza subire effetti irreversibili sulla salute o senza avere effetti che ne impediscano la fuga;
- **LoC** (*Level of Concern*): concentrazione di sostanza, assunta convenzionalmente pari ad un decimo dell'IDLH, se non meglio specificata, che, se inalata per 30', produce danni reversibili alle persone più vulnerabili (anziani, bambini, ecc.);



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

3. SOVRAPPRESSIONE DA ESPLOSIONI

Top (1)	evento incidentale	Scenario (2)	Tipologia evento P/L/A (3)	quantità interessata (kg)	tempo di intervento (min)	frequenza occ/anno (4)	Sovrappressione da esplosione							
							1^ zona di sicuro impatto		2^ zona di danno				3^ zona di attenzione	
							0.3 bar (0.6 spazi aperti) (6)		0.14 bar		0.07 bar		0.03 bar	
Raggio (m)	E/I (5)	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I							
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														

bar: unità di pressione onda d'urto



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

4. IRRAGGIAMENTO DA INCENDI - radiazione termica stazionaria (pool fire – jet fire)

Top (1)	Evento incidentale	Scenario (2)	Tipologia evento P/L/A (3)	Quantità interessata (kg)	Tempo di intervento (min)	Frequenza occ/anno (4)	Irraggiamento da incendio							
							1 ^a zona di sicuro impatto				2 ^a zona di danno		3 ^a zona di attenzione	
							12,5 kW/m ²		7 kW/m ²		5 kW/m ²		3 kW/m ²	
							Raggio (m)	E/I (5)	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														

kW/m²:potenza termica incidente per unità di superficie esposta



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

a. BLEVE – FIREBALL (sfera di fuoco) – radiazione termica variabile

Top (1)	evento incidentale	Scenario (2)	Tipologia evento P/L/A (3)	quantità interessata (kg)	tempo di intervento (min)	frequenza occ/anno (4)	BLEVE fireball							
							1^ zona di sicuro impatto		2^ zona di danno				3^ zona di attenzione	
							Raggio fireball		350 kJ/m ²		200 kJ/m ²		125 kJ/m ²	
							Raggio (m)	E/I (5)	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														

kJ/ m²: dose termica assorbita



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

b. FLASH FIRE

Top (1)	evento incidentale	Scenario (2)	Tipologia evento P/L/A (3)	quantità interessata (kg)	tempo di intervento (min)	frequenza occ/anno (4)	Incendio di nube			
							1^ zona di sicuro impatto		2^ zona di danno	
							LFL		½ LFL	
							Raggio (m)	E/I (5)	Raggio (m)	E/I
1										
2										
3										

LFL (o LIE) e UEL - pari al limite inferiore e superiore di infiammabilità, utili per determinare l'area di sicuro impatto in caso di dispersione di gas o vapori infiammabili;
½ LFL (o ½ LIE) - pari alla metà del succitato limite ed utile per determinare il limite esterno della zona di danno oltre il quale non sono attesi danni seri per la salute.

(1) utilizzare indice progressivo numerico in congruenza con la localizzazione delle sorgenti incidentali su planimetria dello stabilimento

(2) es. incendio da pozza, esplosione non confinata, dispersione tossica da rilascio in fase gassosa, etc.

(3) **Puntuale**: ad es. rottura fusto in un punto qualsiasi dello stabilimento, **Lineare** ad es. rilascio da tubazione (n.b.: in planimetria da allegare evidenziare tracciato), **Areale**: ad es rilascio in bacino di contenimento (n.b.: in planimetria da allegare delineare superficie)

(4) si intende la frequenza di accadimento dello scenario incidentale

(5) Segnalare se l'evento incidentale considerato ha ripercussioni esternamente al perimetro aziendale (**E**) o solo internamente (**I**)

(6) trasmettere soglia di pertinenza per esplosioni in ambiente confinato o non confinato



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

5. INFORMAZIONI METEO

La classe di stabilità più frequente è la B, con direzione del vento da sudovest e velocità del vento medie tra 1 e 1,5 m/s. Non è stata eseguita un'analisi approfondita in quanto nessun TOP event credibile ha un impatto in termini di dispersione di inquinanti in atmosfera.



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

ALLEGATI

Cartografia modelli intervento	
In allegato	

Planimetria Stabilimento	
In allegato	

Planimetria Stabilimento - Aree di Danno	
Non esistono aree di danno esterne	

Modulo di notifica e di informazione sui rischi di incidente rilevante <i>Allegato 5</i>	
In allegato	



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

RILASCIO DI SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE - danno ambientale

Top (1)	Descrizione evento incidentale	Tipologia evento P/L/A (2)	Quantità interessata (kg)	Tempo di intervento (min)	Frequenza occ/anno (3)	Fognatura a impianto di depurazione consortile (Sì/No)	Corpo idrico superficiale distanza (m)	Suolo			Pozzi perdenti distanza (m)
								Impermeabile	Non impermeabile	Bacino di contenimento (Sì/No)	
1	Inquinamento del suolo da ossido di zinco. È stata considerata la possibilità che un inquinamento si verifichi in seguito ad una perdita dalla rete di raccolta delle acque meteoriche o dalla vasca di accumulo in concomitanza con un'elevata concentrazione di inquinanti nelle acque meteoriche	L o A	Non stimata	Non stimato	2,7·10 ⁻³ (frequenza stimata cautelativa-mente senza considerare la concentra-zione di inquinante)	Sì	120 m (Rio Vallone) 200 m (Rio Pissanegra)	X		No	No

(1) Utilizzare indice progressivo numerico in congruenza con la localizzazione delle sorgenti incidentali su planimetria dello stabilimento

(2) Puntuale: ad es. rottura fusto in un punto qualsiasi dello stabilimento, Lineare: ad es. rilascio da tubazione (n.b.: in planimetria da allegare, evidenziare tracciato), Areale: ad es. rilascio in bacino di contenimento (n.b.: in planimetria da allegare, delineare superficie)

(3) Si intende la frequenza di accadimento dello scenario incidentale

(4) Segnalare se l'evento incidentale considerato ha ripercussioni esternamente al perimetro aziendale (**E**) o solo internamente (**I**)

(5) Trasmettere soglia di pertinenza per esplosioni in ambiente confinato o non confinato

ALLEGATO 2

COMUNE di BELLUSCO

1 DATI ANAGRAFICI

- 1.1 comuni confinanti
- 1.2 elementi vulnerabili
- 1.3 Modalità di allertamento della popolazione vulnerabile ed eventuali procedure per l'evacuazione della stessa
- 1.4 Piano dei posti di blocco

2 GESTIONE DELLE EMERGENZE

- 2.1 risorse operative di competenza comunale
- 2.2 reperibilità h24
- 2.3 reti tecnologiche/reperibilità h24
- 2.4 altre infrastrutture presenti sul territorio/reperibilità h24
- 2.5 sistemi di allertamento per la popolazione
- 2.6 modalità di utilizzo dei sistemi di allertamento

3 AREE LOGISTICHE PER L'EMERGENZA

- 3.1 aree di attesa per la popolazione
- 3.2 aree per il ricovero della popolazione sfollata
- 3.3 mezzi per l'evacuazione della popolazione sfollata

4 DATI TERRITORIALI

- 4.1 compresenza di altri rischi naturali ed antropici
 - 4.1.1 altri rischi (idrogeologico, idraulico, incendi boschivi, trasporti ecc.)
 - 4.1.2 altre aziende che possono interferire con la ditta a rischio di incidente rilevante (nel raggio di impatto della azienda RIR)

1 DATI ANAGRAFICI

Indirizzo: Piazza F.lli Kennedy 1 - 20882 Bellusco (MB)		
Tel. +39 039 62 08 31	Fax +39 039 60 20 148	e-mail - comune.bellusco@pec.regione.lombardia.it
Sindaco: (Cell.) Mauro Colombo <i>omissis</i>		
Sindaco: (Altro numero) Mauro Colombo Tel. ufficio privato <i>omissis</i>		
Telefono di reperibilità h 24: Alberto Carlo Bettini (R.O.C.) <i>omissis</i>		
C.O.M. di appartenenza:	C.O.M. 3 Vimercate	
Indirizzo: Piazza Marconi 7/D (c/o Comando di Polizia Locale di Vimercate)		
tel.: <i>omissis</i>	fax: 039/6084044	e-mail: com.3.vimepc@comune.vimercate.mb.it vimercate@pec.comune.vimercate.mb.it
Piano Comunale di Protezione Civile	Approvato	Delibera di Consiglio N. 53/2012 del 27/11/2012
Elaborato Tecnico RIR	Approvato 25/06/2008	Aggiornato 21/04/2009

1.1 COMUNI CONFINANTI

Comune	Telefono	Telefono h24	Potenzialmente coinvolto nell'incidente SI/NO	Se SI per quale azienda
Sulbiate	039 6020975	<i>omissis</i>	NO	-
Mezzago	039 606761	<i>omissis</i>	NO	-
Busnago	039 682501	<i>omissis</i>	NO	-
Roncello	039 62788201	<i>omissis</i>	NO	-
Ornago	039 628631	<i>omissis</i>	NO	-
Vimercate	039 66591	<i>omissis</i>	NO	-

1.2 ELEMENTI VULNERABILI

Fabbricati ricadenti all'interno dell'area di attenzione di raggio 2 Km dell'azienda Zincol Ossidi S.p.A.	Comune	Telefono	Telefono h24	Fax
1. Asilo Nido dr. G. Gatti	Bellusco		<i>omissis</i>	
2. Campi da tennis coperti e bocciodromo Palazzetto dello Sport	Bellusco		<i>omissis</i>	
3. Palestra Palazzetto dello Sport	Bellusco		<i>omissis</i>	
4. Scuola secondaria di I grado "Falcone e Borsellino" Via Pascoli, 9	Bellusco	039 623554	<i>omissis</i>	039 623665
5. Scuola materna statale "Bruno Munari" Via Pascoli	Bellusco	039 623303	<i>omissis</i>	
6. Scuola primaria "Madre Teresa di Calcutta" Via Roma, 12	Bellusco	039 6067403	<i>omissis</i>	
7. Mensa scolastica	Bellusco	039 622499	<i>omissis</i>	
8. R.S.A. - Centro terapia Riabilitativa - Società cooperativa sociale "La Meridiana" Via Roma, 7	Bellusco	039 622302 039 623636	<i>omissis</i>	
9. Municipio Piazza F.lli Kennedy, 1	Bellusco	039 620831	<i>omissis</i>	039 6020148
10. Biblioteca, centro anziani, spazio giovani, residenza pubblica - Corte dei Frati	Bellusco		<i>omissis</i>	
Elemento idrografico vulnerabile				
11. Reticolo idrico principale costituito dal Torrente Cava (Ente interessato STER di Monza)	Bellusco			
12. Acque superficiali e sotterranee (Ente interessato Provincia di Monza e della Brianza)	Bellusco			
Ulteriori elementi vulnerabili				
Pozzi ad uso idropotabile situati nell'area di attenzione dell'industria a rischio incidente	Bellusco			

rilevante (n.3)				
Pozzi ad uso NON idropotabile situati nell'area di attenzione dell'industria a rischio incidente rilevante (n.2)	Bellusco			
Sottoservizi vulnerabili				
13. Acquedotto (in caso di eventuale guasto alla rete)	Brianzacque S.r.l.	Via Trieste, 26 Vimercate (MB)	039/6290750	800.104.191 Attivo tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24 per emergenze

1.3 MODALITÀ DI ALLERTAMENTO DELLA POPOLAZIONE VULNERABILE ED EVENTUALI PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE DELLA STESSA

Un eventuale incidente a rischio rilevante della ditta Zincol Ossidi S.p.A. sarà segnalato con comunicazione diretta al Sindaco e agli Enti interessati dal Gestore dello stabilimento.

La comunicazione alla popolazione avverrà, come da Piano di Emergenza Esterno della ditta stessa, attraverso la sirena presente all'interno dell'azienda. Tale comunicazione sarà inoltre supportata da messaggi diramati a mezzo altoparlante dai referenti del Comando di polizia locale, in seguito a preciso ordine del Sindaco.

1.4 PIANO DEI POSTI DI BLOCCO

In caso di situazione di Emergenza, in funzione della tipologia dell'incidente saranno previsti i seguenti cancelli, come riportati nel P.E.E.:

Esterni al confine comunale:

- 1) Incrocio tra la strada SP178 e la Strada SP2;
- 2) Incrocio tra la SP2 e Viale Lombardia (nel Comune di Busnago);
- 3) In corrispondenza del centro abitato di Mezzago sulla Via Roma;

Interni al confine comunale:

- 4) Incrocio tra SP2 e Via Bergamo;
- 5) Incrocio tra la strada SP177 e la Strada SP2;
- 6) Incrocio tra la strada SP176 e la Strada SP2, con indirizzamento del traffico verso Sud;
- 7) A nord del centro abitato di Bellusco lungo la SP177, all'intersezione con SP156.

L'attivazione dei cancelli sarà definita in funzione della gravità dell'incidente, in base alla quale verranno definite anche le procedure per una eventuale evacuazione della popolazione.

Si identificano inoltre quali vie privilegiate per l'accesso dei mezzi di soccorso:

- a) Dall'incrocio tra la strada SP176 e la Strada SP2;
- b) In corrispondenza del centro abitato di Mezzago sulla Via Roma.

2 GESTIONE DELLE EMERGENZE

2.1 risorse operative di competenza comunale

<i>Enti</i>	<i>Indirizzi</i>	<i>Recapiti</i>
Sindaco Mauro Colombo	Piazza F.lli Kennedy 1 – 20882 Bellusco (MB)	omissis
Vicesindaco Daniele Misani	Piazza F.lli Kennedy 1 – 20882 Bellusco (MB)	omissis
R.O.C. (Referente Operativo Comunale) e referente U.T.C. (Struttura Tecnica comunale) Alberto Carlo Bettini	Piazza F.lli Kennedy 1 – 20882 Bellusco (MB)	omissis
Sostituto R.O.C. Alessandro Benedetti	Piazza F.lli Kennedy 1 – 20882 Bellusco (MB)	omissis
Sostituto Referente U.T.C. (Struttura Tecnica comunale) Donatella Colzani	Piazza F.lli Kennedy 1 – 20882 Bellusco (MB)	omissis
Referente Volontariato Protezione Civile A.V.P.C. Rio Vallone	Piazza F.lli Kennedy 1 – 20882 Bellusco (MB)	omissis
Sostituto Referente Volontariato Protezione Civile A.V.P.C. Rio Vallone	Piazza F.lli Kennedy 1 – 20882 Bellusco (MB)	omissis
Referente U.A.C. (Struttura Amministrativa comunale) Emanuela Ronchi	Piazza F.lli Kennedy 1 – 20882 Bellusco (MB)	omissis
Sostituto Referente U.A.C. Elisabetta Negri	Piazza F.lli Kennedy 1 – 20882 Bellusco (MB)	omissis
Referente comunicazione Giorgio vitali	Piazza F.lli Kennedy 1 – 20882 Bellusco (MB)	omissis
Sostituto Referente Comunicazione: Maria Grazia Parolini	Piazza F.lli Kennedy 1 – 20882 Bellusco (MB)	omissis
Referente polizia locale Alessandro Benedetti	Piazza F.lli Kennedy 1 – 20882 Bellusco (MB)	omissis
Sostituto Referente Polizia Locale: Agente di turno	Piazza F.lli Kennedy 1 – 20882 Bellusco (MB)	omissis
Referente stazione Locale dei Carabinieri Giovanni De Mola	Via Circonvallazione (S.P.2), 1/H – 20882 Bellusco (MB)	omissis
Sostituto Referente Stazione Locale dei Carabinieri Vincenzo Iossa	Via N. Circonvallazione (S.P.2), 1/H – 20882 Bellusco (MB)	omissis

Ad es. Struttura comunale di Protezione Civile (ROC, membri UCL), Volontariato di Protezione Civile, ditta per pronto intervento ecc.

2.2 reperibilità H24

<i>nome</i>	<i>Incarico</i>	<i>recapiti telefonici</i>			<i>fax ufficio</i>
		<i>abitazione</i>	<i>ufficio</i>	<i>cellulare</i>	
Alberto Carlo Bettini	Referente Operativo Comunale R.O.C.		omissis	omissis	

2.3 reti tecnologiche/reperibilità h24

rete	Gestore	indirizzo	recapito telefonico	Reperibilità h24
Acquedotto	Brianzacque S.r.l.	Via Trieste, 26 Vimercate (MB)	039/6290750	800.104.191 Attivo tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24 per emergenze
Rete fognaria	Brianzacque S.r.l.	Via Trieste, 26 Vimercate (MB)	039/6290750	800.104.191 Attivo tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24 per emergenze
Gasdotto	Italgas	Via Gramsci 1/3 - Pessano con Bornago	Tel. 800.900.999	800.900.999
Elettrodotta	Enel Distribuzione		Numero Verde – Tel. 803500	

2.4 altre infrastrutture presenti sul territorio/reperibilità h24

rete	Gestore	indirizzo	recapito telefonico	Reperibilità h24

Ad esempio rete stradale/autostradale, rete ferroviaria, consorzi di bonifica, ecc.

2.5 sistemi di allertamento per la popolazione

Mezzo	proprietà	Ubicazione punto attivazione	responsabile attivazione
impianti acustici dedicati:			
megafoni:			
sirene o simili:	Comando di Polizia Locale	automobili in dotazione al Comando di Polizia Locale	Referente Polizia Locale Alessandro Benedetti
Altro			

2.6 modalità di utilizzo dei sistemi di allertamento

Mezzo	Modalità di utilizzo	Evacuazione	Riparo al chiuso
impianti acustici dedicati:			
megafoni:			
sirene o simili:	utilizzate le sirene degli autoveicoli in dotazione ai referenti del Comando di Polizia Locale	Suono prolungato di sirena	
altro			

“**Modalità di Utilizzo**” descrive le modalità con le quali vengono utilizzati gli strumenti di allertamento (ad esempio i megafoni vengono utilizzati da... , come... , dove... ecc.)

“**Evacuazione**”: definisce quale sia il segnale per codificare l'esigenza di evacuare la popolazione

“**Riparo al Chiuso**”: definisce quale sia il segnale per codificare l'esigenza di evacuare la popolazione

Procedura per l'informazione alla popolazione

Il Sindaco:

- avvisa della Fase di EMERGENZA a seguito dell'evoluzione dello scenario.
- continua ad informare la popolazione a mezzo sirena degli autoveicoli in dotazione al Comando di Polizia Locale e attraverso messaggi diffusi da altoparlanti;
- emette ordinanza di divieto e/o limitazioni in funzione del grado e tipo di inquinamento.

3 AREE LOGISTICHE PER L'EMERGENZA

3.1 aree di attesa per la popolazione

area 1: Parcheggio antistante campi da calcio via Tonale-Adamello		
proprietà: comunale	indirizzo*: Via Adamello	recapito telefonico:
-----	-----	-----
	estensione (mq) 4400 mq	capienza (numero persone)
frazione coperta	-----	-----
frazione scoperta	-----	-----
energia elettrica: presente		
area 2: giardini pubblici		
proprietà: comunale	indirizzo*: Via Papa Giovanni XXIII (S.P.2)	recapito telefonico:
-----	-----	-----
	estensione (mq) 1500 mq	capienza (numero persone)
frazione coperta	-----	-----
frazione scoperta	100%	-----
energia elettrica: presente		
area 3: Parcheggio ex Bloch		
proprietà: comunale	indirizzo*: Via Circonvallazione	recapito telefonico:
-----	-----	-----
	estensione (mq) 1000 mq	capienza (numero persone)
frazione coperta	-----	-----
frazione scoperta	100%	-----
energia elettrica: presente		
area 4: Area parcheggio		
proprietà: comunale	indirizzo*: VIA CARDUCCI	recapito telefonico:
-----	-----	-----
	estensione (mq) 6000 mq	capienza (numero persone)
frazione coperta	-----	-----
frazione scoperta	100%	-----
energia elettrica: presente		

3.2 aree per il ricovero della popolazione sfollata

area 1: Asilo Nido "Dott. G. Gatti"		
proprietà:	indirizzo*: Piazza Libertà, 32	recapito telefonico: 039 622549
-----	-----	-----
	estensione (mq)	capienza (numero persone)
frazione coperta	-----	-----
frazione scoperta	-----	-----
energia elettrica: presente		
area 2: Campi da tennis coperti e bocciodromo		
proprietà:	indirizzo*: Via Carducci	recapito telefonico: 039 6022039
-----	-----	-----
	estensione (mq)	capienza (numero persone)
frazione coperta	-----	-----
frazione scoperta	-----	-----
energia elettrica: presente		
area 3: Palestra comunale		
proprietà:	indirizzo*: Via Pascoli 7	recapito telefonico: 039 6022039
-----	-----	-----
	estensione (mq)	capienza (numero persone)
frazione coperta	-----	-----
frazione scoperta	-----	-----
energia elettrica: presente		

area 4: Palestra Scuola Media "Falcone e Borsellino"		
proprietà:	indirizzo*: Via Pascoli, 9	recapito telefonico: 039 623554 - 039 623665
-----	-----	-----
	estensione (mq)	capienza (numero persone)
frazione coperta	-----	-----
frazione scoperta	-----	-----
energia elettrica: presente		
area 5: Mensa scolastica		
proprietà:	indirizzo*: Via E. Morante 5	recapito telefonico: 039 622499
-----	-----	-----
	estensione (mq)	capienza (numero persone)
frazione coperta	-----	-----
frazione scoperta	-----	-----
energia elettrica: presente		

3.3 Mezzi per l'evacuazione della popolazione sfollata

I mezzi disponibili, di proprietà comunale, sono:

N°	Marca	Tipo	Anno immatr.	Targa	Portata [kg]	N. pers. oltre autista

4 DATI TERRITORIALI

4.1 compresenza di altri rischi naturali ed antropici

4.1.1 altri rischi (idrogeologico, idraulico, incendi boschivi, trasporti ecc.)

Rischio idrogeologico-idraulico: esondazione del torrente Cava

4.1.2 altre aziende che possono interferire con la ditta a rischio di incidente rilevante (nel raggio di impatto della azienda RIR)

Vista la nostra ERIR, approvata con Delibera di Consiglio comunale il 20/3/2012, l'azienda detiene **unicamente** sostanze pericolose per l'ambiente e che non danno luogo a pianificazione di emergenza esterna comportante necessità di evacuazione di persone o altro.

In sintesi non ci sono eventi di tipo incendio, esplosione, rilascio tossico. Non ci sono aree di danno esterne allo stabilimento e tanto meno ci sono coinvolgimenti di Comuni limitrofi all'azienda.

Pertanto il censimento delle attività produttive per 2 km può non avere significato, se ritenuto tale in sede di redazione del PEE.